

Art. 1

(Introduzione)

Al fine di individuare gli operatori economici idonei da invitare alla presentazione delle offerte, viene pubblicato il presente bando finalizzato ad acquisire le domande di partecipazione per l'affidamento del servizio di «Promozione degli itinerari turistici del Barigadu», da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 83 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni (di seguito D.Lgs. 163/2006).

Il servizio si iscrive nel quadro delle iniziative finanziate nell'ambito del PO FESR 2007/2013 a valere sulla Misura 4.2.4.c, “*Promozione di itinerari tematici che valorizzano il patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale sardo*”, per i Comuni che costituiscono il territorio del Barigadu, col progetto intitolato “*Nuove immagini fruitive per il territorio del Barigadu*”.

Art. 2

(Importo a base di gara)

L'importo posto a base della gara è di Euro **98.200,00** oltre IVA come per legge, per le forniture e servizi la gestione ed organizzazione degli eventi, delle manifestazioni, oltre alla realizzazione delle pubblicazioni riguardanti depliant, cartine turistiche e volumi, indicate nel presente capitolato/disciplinare all'art. 4.

Sono escluse offerte in aumento.

Art. 3

(Corrispettivo, durata dell'appalto e penali in caso di ritardo)

Il corrispettivo dell'appalto è determinato dall'offerta presentata dal concorrente aggiudicatario in sede di gara. La ditta aggiudicataria considererà remunerativa tale offerta per tutti gli oneri sostenuti, per tutte le attività e le forniture che dovrà porre in essere per l'adempimento del presente appalto.

La durata massima del contratto è di 150 (**centocinquanta**) giorni naturali e consecutivi dalla data della sua stipulazione.

Ai sensi dell'art. 133, comma 9 del D.Lgs. n.163 del 2006, nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari allo 1 per mille (euro 1 e centesimi zero ogni mille) dell'importo contrattuale.

La penale, nella stessa misura percentuale di cui al comma 1, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori per la consegna degli stessi; in questo caso la penale irrogata è disapplicata e, se, già addebitata, è restituita, qualora l'appaltatore, in seguito all'andamento imposto ai lavori, rispetti la soglia temporale stabilita nel presente capitolato.

L'eventuale ritardo dell'appaltatore rispetto ai termini stabiliti per l'ultimazione dei lavori, superiore a giorni venti (30) naturali e consecutivi, produce la risoluzione del contratto, a discrezione della Stazione appaltante e senza obbligo di ulteriore motivazione, ai sensi dell'articolo 136 del D.Lgs. n.163 del 2006.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Art. 4

(Oggetto dell'appalto)

Oggetto dell'affidamento è la valorizzazione degli itinerari turistici del Barigadu, previsti nel progetto generale denominato “*Nuove immagini fruitive per il territorio del Barigadu*”, attraverso azioni di promozione, per un offerta turistica di qualità dell'area del Barigadu, con l'obiettivo della «Creazione di una rete qualificata di servizi turistici attraverso la diffusione di azioni di marketing territoriale che associno alle predette attrattività naturali e storico culturali del territorio, la tradizione e la qualità dei prodotti che questo territorio può offrire. In particolare l'affidamento prevede:

- A Progettazione di materiale informativo relativo agli itinerari turistici del territorio del Barigadu
 - A.1 – Implementazione delle informazioni già raccolte per la realizzazione dei percorsi.
 - A.2 – Coinvolgimento operatori (gestori delle attività ricettive) presenti sul territorio.
- B Realizzazione del materiale informativo relativo agli itinerari turistici del territorio del Barigadu.
 - B.1 - Ideazione, stampa e distribuzione di materiale promozionale.
 - B.2 - Implementazione sito web.
- C Partecipazione a fiere di settore
- D Servizi di fruizione degli itinerari turistici
 - D.1 - Servizi di comunicazione
 - D.2 - Marketing online
 - D.3 - Eventi tematici
- E Convegno di chiusura progetto.

Di seguito la definizione delle prestazioni richieste e le modalità minime per lo svolgimento del servizio.

A Progettazione del materiale informativo relativo agli itinerari turistici del territorio del Barigadu [Importo stimato: €. 27.000,00 – Incidenza: 27,49%]

Individuazione di prodotti e servizi offerti sul territorio e rilevazione di dati ed elementi atti a sostenere la creazione di servizi nelle aree rurali per la fruizione turistica e agrituristica. La mappatura sarà effettuata tramite il diretto coinvolgimento delle aziende presenti nel territorio del Barigadu (laboratori di artigianato tipico, agriturismi, fattorie didattiche, fattorie vendita diretta, ecc.), nonché di operatori dei settori pubblici e privati integrati nel sistema (turismo, artigianato, servizi, ecc).

A.1 – Rilevazione informazioni

Acquisizione/aggiornamento di elenchi di operatori economici e non per la realizzazione e la fornitura di schede informative e di almeno 40 schede di censimento, finalizzate ad aggiornare la conoscenza specifica del territorio del Barigadu in termini di:

- a) presenza di aziende per la ricettività turistica e loro caratteristiche in termini di servizi e funzionalità delle strutture esterne (parcheggi, piazzole, ecc.);
- b) offerta locale eno-gastronomica, prodotti artigianali e verifica di produzioni locali offerte ai consumatori;
- c) servizi al turista presenti nell'area (ad es. sportelli bancari, farmacie, pro loco,

- associazioni, coop. di servizi, trasporti, guide);
- d) strumenti promozionali e di comunicazione già presenti (depliantistica, marchi, guide, opuscoli, mappe turistiche, itinerari già collaudati ecc.);
 - e) rilevazione e classificazione di risorse storico-culturali: monumenti, chiese, castelli, musei, edilizia rurale, caratteristici scorci o isolati residenziali presenti nei centri storici del Barigadu, scavi archeologici, risorse territoriali nell'area del Barigadu, vicine o facilmente accessibili;
 - f) ricerca ed analisi di eventi, risorse culturali e sociali (ad es. calendario di eventi turistici già presenti come festività, sagre manifestazioni culturali, festival); relazioni tra calendario e stagionalità delle presenze.

A.2 – Individuazione e disegno organizzativo degli itinerari.

Elaborazione delle informazioni rilevate al fine di implementare a contorno i tematismi dei 4 itinerari turistici di progetto attraverso la messa in rete di elementi quali: siti archeologici, musei, artigianato, enogastronomia legata a prodotti agroalimentari del territorio e a processi tradizionali di lavorazione; paesaggio rurale; feste, personaggi illustri, sagre e tradizioni popolari, legate alla ruralità del territorio. Gli itinerari devono individuare potenziali aziende in possesso di requisiti idonei.

A.3 – Georeferenziazione

Tra i servizi telematici e multimediali innovativi che si intendono attuare per favorire la fruizione degli itinerari aggiunti a quelli già individuati nel progetto generale, si prevede di georeferenziare con GPS i punti di interesse dei percorsi (attrazioni turistiche/rurali, culturali, dove dormire, dove mangiare, accessi alla viabilità principale, servizi di utilità pubblica, ecc). Il servizio fornirà ai fruitori la possibilità di potere personalizzare a proprio piacimento itinerari anche multi tematici avendo disponibili tutte le informazioni e i punti di riferimento necessari per scegliere.

A.4 – Coinvolgimento operatori

Si prevede l'organizzazione di n. 3 tra incontri e seminari per il coinvolgimento degli operatori pubblici e privati legati al mondo rurale per la mappatura del territorio, la presentazione delle finalità del progetto e la definizione degli itinerari. Oltre al mondo imprenditoriale agricolo, artigianale, turistico e loro aggregazioni, negli incontri vengono coinvolti operatori pubblici e privati di comprovata autorevolezza in ambito agricolo, ambientalistico, della ricerca, della conservazione dei beni archeologici, della cultura (associazioni, musei, Corpo Forestale, Soprintendenza, Distretti turistici, ecc).

B Realizzazione del materiale informativo relativo agli itinerari rurali del territorio del Barigadu [Importo stimato: €. 26.000,00 – Incidenza: 26,48%]

B.1 - Ideazione, stampa e distribuzione di materiale promozionale

Materiale promozionale cartaceo diversificato secondo la tipologia dell'interlocutore (fiere, eventi, scuole, punti di informazione turistica, ecc):

- a) n. 5.000 opuscoli informativi per promuovere le proposte turistiche del territorio: pagg. 8/12, stampa 4+4 su carta patinata in formato rifilato 21x28,5 a libro confezione punto metallico;

- b) n. 5.000 depliant pieghevoli a colori formato 21x28;
- c) n. 5.000 cartine di informazione turistica a colori formato 29.7x42.0.

B.2 - Implementazione sito web

Potenziamento dell'attuale sito web del Barigadu con l'aggiunta di ulteriori pagine con sezioni specifiche:

- a) download – area dalla quale scaricare depliant, opuscoli e cartine in formato digitale;
- b) data base degli operatori coinvolti con apposita scheda di facile lettura per individuarne il settore di attività, i servizi offerti, l'ubicazione rispetto ai percorsi, contatti;
- c) area con descrizione degli itinerari georeferenziati su sistemi cartografici digitali esistenti di uso comune;
- d) calendario eventi, sagre feste, ecc.

C Partecipazione a fiere di settore [Importo stimato: €. 10.000,00 – Incidenza: 10,18%]

Partecipazione ad almeno 2 fiere di settore da selezionare, in base alla compatibilità di tempi e costi (TTG Rimini, No Frills Bergamo, WTM London, MITT Mosca etc..) per la presentazione degli itinerari del progetto.

Saranno comprese le spese di viaggio, vitto e alloggio del personale addetto (comprendente almeno due rappresentanti dell'Unione del Barigadu), il trasporto del materiale necessario per l'allestimento degli stand, l'affitto dello stand, comunicazione con i mass media.

D Servizi di fruizione degli itinerari rurali [Importo stimato: €. 32.000,00 – Incidenza: 32,59%]

D.1 - Servizi di comunicazione

Acquisto servizi di comunicazione su siti web turistici, web marketing, etc. Pubblicazione su almeno 2 dei siti web turistici di link pubblicitari collegati alla apposita sezione del sito web del Barigadu per l'intera durata del progetto: Booking.com; Tripadvisor; Expedia; Travel nostop; Trivago; Il Giornale del turismo.

D.2 - Marketing online

Marketing online attraverso un buon posizionamento sui motori di ricerca e l'utilizzo di Blog, Social Network, Messaggistica Istantanea, Forum, Facebook e Twitter.

D.3 - Eventi tematici

Organizzazione di 2 eventi tematici finalizzati alla visibilità dei territori attraverso gli itinerari turistici individuati in stretta connessione con:

- a) produzioni di qualità del territorio ed il loro legame con le aree di rilevanza naturalistica, il paesaggio, la viabilità ed il verde storico nelle campagne del Barigadu;
- b) tradizioni gastronomiche, le produzioni agricole e artigianali di qualità riconosciute del territorio e loro processi tradizionali di lavorazione;
- c) musei, archeologia, artigianato, antichi strumenti per la coltivazione, la trasformazione, la conservazione e l'utilizzo delle produzioni agricole del territorio nonché della lavorazione di prodotti artigianali;

- d) arte (musica, canto, teatro, danza, pittura, ecc) negli edifici appartenenti alla storia delle aree rurali del territorio.

E Convegno di chiusura progetto: [Importo stimato: €. 3.200,00 – Incidenza: 3,26%]

"Realizzazione Itinerari Turistici" - divulgazione dei risultati ottenuti alla presenza di cariche istituzionali locali. Servizi: coffee break, 4 gettoni di presenza a cariche istituzionali, realizzazione inviti e brochure su argomenti trattati.

Art. 5

(Requisiti di partecipazione)

Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs n. 163/2006 in possesso dei requisiti specificati ai successivi punti della presente articolo e secondo le modalità di cui agli artt. 92, 93, e 94 del DPR 207/2010 e s.m.i..

Sono altresì ammessi i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del DLgs 163/06 e s.m.i., nonché i concorrenti stabiliti in altri Stati, ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett. f-bis del DLgs 163/06 e s.m.i., alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. 34/2000. In tal caso, l'impegno a costituire l'A.T.I. o il raggruppamento, al fine di garantire l'immodificabilità ai sensi dell'art. 37, comma 9, del DLgs 163/06 e s.m.i., deve specificare il modello (orizzontale, verticale o misto) e se vi siano imprese cooptate ai sensi dell'art. 92, comma 4, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., nonché specificare le parti dell'opera secondo le categorie di cui al punto III.2) che verranno eseguite da ciascuna associata.

La mancata o insufficiente indicazione dei suddetti elementi relativi alla forma di associazione, costituisce motivo di esclusione dalla gara.

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti che si trovano nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 del DLgs 163/06 e s.m.i..

Concorrente italiano o stabilito in Italia.

Alla luce di quanto disposto all'art. 40, comma 8 del DLgs 163/06 e s.m.i., si applica l'art. 28 del DPR 34/2000.

Sono ammesse a partecipare alla presente gara le imprese in possesso dei requisiti tecnici e giuridici riportati nel disciplinare di gara.

Concorrente stabilito in altri Stati

Ai sensi dell'art. 47 del DLgs 163/06 e s.m.i., per i concorrenti stabiliti in Stati diversi dall'Italia, di cui all'art. art. 34, lett. f-bis), l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane riportati ai punti precedenti della presente SEZIONE, è desunta dalla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi. I relativi requisiti di partecipazione possono essere verificati con le modalità di cui all'art. 38, commi 4 e 5, del DLgs 163/06 e s.m.i..

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

Raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari di concorrenti, G.E.I.E.

I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti sono ammessi, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e degli artt. 92, 93 e 94 del DPR 207/2010 e s.m.i., se i partecipanti al raggruppamento ovvero i soggetti consorziati sono in possesso dei requisiti indicati nel presente disciplinare. Ai sensi dell'art. 92 del DPR 207/2010 e s.m.i. (raggruppamento di tipo orizzontale) l'impresa capogruppo mandataria deve possedere tutti i requisiti in misura maggioritaria.

Per i raggruppamenti temporanei di tipo verticale i requisiti tecnici e giuridici richiesti dal disciplinare di gara possono essere assunti anche da imprese riunite in raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti e dei consorzi ordinari di concorrenti, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del DLgs 163/06 e s.m.i., è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 36 comma 5 del D. Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 17 della L. n. 69/2009, i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi e' fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. E' vietata la partecipazione a piu' di un consorzio stabile.

Ai fini dell'ammissibilità alla presentazione delle offerte, i concorrenti devono possedere i seguenti:

REQUISITI DI ORDINE GENERALE:

- a. l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 38 del D.Lgs n. 163/2006 ed, in particolare, che non è stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla idoneità morale: a carico del titolare se si tratta di impresa individuale; di tutti i soci, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice o per azioni; degli amministratori se si tratta di ogni altro tipo di società; in tutti i casi, del direttore, che sia preposto all'esercizio dell'impresa o di un ramo di questa;
- b. di non avere subito risoluzione anticipata di contratti da parte di committenti pubblici negli ultimi cinque anni per inadempimenti contrattuali;
- c. di avere preso visione del bando di gara e del capitolato e di accettarne, senza condizioni o riserva alcuna, tutte le disposizioni in essi contenute, obbligandosi ad osservarle integralmente;
- d. di obbligarsi ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperativa, anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi integrativi locali degli stessi, applicabili alla data dell'offerta alla categoria e alla località in cui si svolgono i servizi.
- e. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto di lavoro dei disabili (L. n. 68/1999): tale requisito, come prescritto dalla normativa citata, deve essere comprovato preventivamente, se l'impresa concorrente ha un numero di dipendenti pari o superiore a quindici, mediante apposita certificazione;
- f. di impegnarsi, nel caso di aggiudicazione dell'appalto, al rispetto di quanto previsto in

materia di sicurezza del lavoro dal D.Lgs. 09.04.2008, n. 81 e s.m.i.;

- g. di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice Civile;
- h. di essere consapevole che eventuali dichiarazioni mendaci comporteranno la revoca dell'aggiudicazione, fatte salve le conseguenze civili e penali previste dalla legge;

REQUISITI DI ORDINE SPECIALE:

A Capacità economica e finanziaria:

- a. l'impresa deve avere la somma dei fatturati dell'ultimo quinquennio, complessivamente non inferiore all'importo del presente appalto;
- b. l'impresa deve presentare idonee referenze bancarie, rilasciate da almeno un Istituto di Credito di rilevanza nazionale;

B Capacità tecnica e professionale:

l'impresa deve:

- a. aver realizzato, nell'ultimo quinquennio, servizi analoghi a quello oggetto della gara, per un valore complessivo almeno pari a quello del presente appalto, per conto di enti pubblici o privati, con l'indicazione del committente, del tipo di servizio e dell'importo corrispondente;
- b. essere iscritta alla C.C.I.A.A.. (per le Ditte con sede in uno stato straniero, iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza);

In caso di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande i requisiti sono i seguenti:

- ✓ Requisito relativo al punto Aa - capacità economica e finanziaria: deve essere posseduto al 60% dalla capofila e almeno al 10% dalle altre imprese, fermo restando che la somma deve ammontare al 100%;
- ✓ Requisito relativo al punto Ab - capacità economica e finanziaria: le referenze bancarie devono essere presentate da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento;
- ✓ Requisito relativo al punto Ba - capacità tecnica e professionale: deve essere posseduto al 60% dalla capofila e almeno al 10% dalle altre imprese, fermo restando che la somma deve ammontare al 100%;
- ✓ Requisito relativo al punto Bb - capacità tecnica e professionale: deve essere posseduto da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

Art. 6

(Procedura di gara)

Per l'aggiudicazione dell'appalto sarà utilizzata la procedura aperta, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 53 c. 4 e dell'art. 83 del D.Lgs 163/06.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata a giudizio insindacabile della Amministrazione, con provvedimento amministrativo adottato dal Dirigente dell'Ufficio Tecnico, su proposta della Commissione Giudicatrice, che sarà appositamente costituita.

I criteri di aggiudicazione sono specificati nel successivo articolo 9, in conformità a quanto previsto dal suddetto Decreto Legislativo.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Art. 7

(Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte)

Il plico generale contenente l'offerta e la documentazione di gara, pena l'esclusione, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata ovvero presentate a mano presso l'ufficio protocollo dell'Ente Appaltante entro il termine perentorio ed all'indirizzo indicati nel bando di gara. Farà fede il protocollo d'arrivo posto dall'Ufficio protocollo del Comune di Neoneli, in nome e per conto dell'Unione dei comuni del Barigadu (Or).

Il recapito tempestivo del plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Non potranno, comunque, essere presi in considerazione i plichi che, per qualunque motivo, non fossero pervenuti entro la data di scadenza, anche se sostitutivi o aggiuntivi di quelli già pervenuti. Al riguardo farà fede la data apposta sul plico dal suddetto Ufficio Protocollo. Trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente, né sarà consentita in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

Non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro l'orario del giorno fissato per la presentazione delle offerte, o sul quale non sia apposta l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara, o che non sia sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura.

Il plico, infatti, deve essere idoneamente chiuso controfirmato e sigillato con bolli di ceralacca o simili sui lembi di chiusura a pena di esclusione, recante all'esterno:

- ✓ denominazione del soggetto offerente;
- ✓ oggetto della gara;
- ✓ il giorno e l'ora della gara;
- ✓ numero telefonico e numero di fax al quale far pervenire le eventuali comunicazioni;
- ✓ il seguente indirizzo: All'Unione dei Comuni del Barigadu, presso Comune di Neoneli, Via Roma, 83, 09080 Neoneli (OR)

Il plico conterrà tre buste opache, anch'esse controfirmate e sigillate con bolli di ceralacca o simili sui lembi di chiusura a pena di esclusione, sul cui frontespizio dovrà essere chiaramente indicato il relativo contenuto che le contraddistingue e precisamente:

- ✓ Busta n. 1 - Documentazione amministrativa.
- ✓ Busta n. 2 - Documentazione Tecnica.
- ✓ Busta n. 3 - Offerta economica.

Nella **BUSTA N. 1 “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”** devono essere contenuti, **a pena di esclusione dalla gara**, i seguenti documenti:

1. DOMANDA di PARTECIPAZIONE e DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA.

Istanza di ammissione alla gara e dichiarazione a corredo dell'offerta, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, **compilata seguendo**,

a pena di esclusione in caso di difformità, il “ MODELLO A ”, allegato al presente capitolato-disciplinare.

L’istanza/dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante, in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta o sottoscritta da ciascun concorrente che costituisce o costituirà l’associazione, il consorzio o il GEIE.

La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed, in tal caso, va allegata la relativa procura, in originale o copia conforme all’originale.

La sottoscrizione dovrà essere autenticata ai sensi di legge oppure, in alternativa, dovrà essere allegata copia fotostatica, a pena di esclusione, di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità e leggibile.

Nel caso di consorzi di cui all’articolo 34, comma b, del D.Lgs. n. 163/2006, le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di capacità generale devono essere rese anche da parte dei consorziati per i quali il consorzio concorre, seguendo il “ MODELLO B ”, pena l’esclusione.

Relativamente ai consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione, i soggetti assegnatari dell’esecuzione delle attività non possono essere diversi da quelli indicati.

- 1.1. MANDATO COLLETTIVO (nel caso di associazione, consorzio di concorrenti di GEIE già costituiti). Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.
- 1.2. MANDATO COLLETTIVO SPECIALE (per le associazioni temporanee di imprese).
- 1.3. Le associazioni temporanee di imprese, dovranno, altresì, presentare scrittura privata autenticata dalla quale risulti il conferimento del mandato di rappresentanza;
- 1.4. Per le IMPRESE RIUNITE che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo o mandataria, dovrà essere presentata la documentazione di cui ai precedenti punti 1.1), 1.2) e 1.3).

Si precisa, comunque, che è consentita la presentazione di un unico atto notarile, redatto in forma pubblica, con il quale sono conferiti sia il mandato di rappresentanza che la procura. Per tali imprese si precisa, inoltre, che non saranno ammesse variazioni nella composizione del raggruppamento dichiarato in sede di partecipazione alla gara.

E’ consentito, ai sensi del comma 8 dell’art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006, la **presentazione di offerte anche da parte di imprese riunite non ancora costituite**, con le modalità, prescrizioni e divieti, a pena di esclusione, di cui al comma 8 e successivi del predetto Decreto Legislativo, ovvero, nello specifico: impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

2. CAUZIONE

Garanzia provvisoria a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell’aggiudicatario (ai sensi dell’art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006) di Euro € 1.964,00 (**millenovecentosessantaquattro/00**), pari al 2% (due per cento) dell’importo a base di gara, prestata con le modalità di cui all’art. 75 del DLgs 163/06 e s.m.i. e conforme allo schema tipo 1.1 del D.M. n. 123 del 12/03/2004.

E' fatta salva la riduzione del 50% della cauzione per le imprese, come previsto dall'art. 75, comma 7 del DLgs 163/06 e s.m.i., in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

In caso di raggruppamenti di imprese orizzontali o consorzi ordinari di concorrenti, ai fini della riduzione della garanzia, la certificazione di cui sopra deve essere presentata da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio.

Per i soli raggruppamenti temporanei di tipo verticale, la riduzione della garanzia è applicabile alle sole imprese in possesso della documentazione sopra indicata, per la quota parte ad esse riferibile.

Il deposito cauzionale deve altresì essere corredato, a pena di esclusione, da una dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, separata o in calce alla polizza/fideiussione, con la quale il fideiussore si impegna a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui al successivo punto XIII.2, in favore dell'Amministrazione, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Detta garanzia, in caso di raggruppamenti e consorzi, costituiti o costituendi, deve essere sottoscritta da tutti gli offerenti.

Nel caso di ATI, la cauzione deve essere rilasciata a nome di tutti i partecipanti all'associazione, pena l'esclusione: il contraente (obbligato principale) deve essere l'ATI.

3. REFERENZE BANCARIE

sulla capacità finanziaria ed economica del concorrente, rilasciate da almeno un istituto di credito di rilevanza nazionale;

4. ELENCO DEI SERVIZI, FORNITURE ED ATTIVITA'

ANALOGHI a quelli cui si riferisce l'appalto (Servizi di gestione ed organizzazione eventi e manifestazioni), svolti nell'ultimo quinquennio, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati dei servizi stessi, almeno fino alla concorrenza del valore posto a base del presente appalto (MODELLO D).

5. DICHIARAZIONE DELLE PARTI DEL SERVIZIO CHE SI INTENDE SUBAPPALTARE,

da redigere conformemente all'accluso MODELLO E a cura degli stessi soggetti che sono tenuti alla sottoscrizione dell'istanza di ammissione alla gara. La domanda, le dichiarazioni e la documentazione di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5) e 6), a pena di esclusione, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

6. ATTESTATO DI PRESA VISIONE DEL PROGETTO IN ORIGINALE RILASCIATO DALLA STAZIONE APPALTANTE:

L'attestato di presa visione del progetto (come base di riferimento per la promozione degli itinerari in esso contenuti) potrà essere ritirato presso la stazione appaltante secondo le modalità previste nel bando di gara al punto IV.2.

7. **DICHIARAZIONE SECONDO CUI L’OFFERENTE SI IMPEGNA AD ACCETTARE LA EVENTUALE CONSEGNA DEI LAVORI ANCHE SOTTO RISERVA DI LEGGE NELLE MORE DELLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.**
8. **DICHIARAZIONI SOTTOSCRITTE DA PARTE DI TUTTI I SOGGETTI ECONOMICI OFFERENTI, IN FORMA SINGOLA O COMUNQUE ASSOCIATI, DI ADESIONE ALLE CLAUSOLE DI CUI ALLA SEZIONE VII DEL BANDO, SECONDO IL MODELLO F;**
9. **DICHIARAZIONI DI CUI ALLA SEZIONE VI DEL BANDO, IN CASO DI AVVALIMENTO.**

Nella **BUSTA N. 2 “OFFERTA TECNICA”** deve essere contenuta l’offerta tecnica, costituita dai seguenti documenti:

Progetto tecnico di dettaglio, costituito da relazione tecnica descrittiva in formato A4 di non più di 20 pagine, tenendo ben presenti gli obiettivi che il l’Unione si è prefissata con la realizzazione del progetto cui fa riferimento il presente appalto. Il documento è mirato alla presentazione di come il concorrente intenda organizzare la raccolta delle informazioni sul campo, gli eventi e le manifestazioni previste dal progetto, nonché di come vuole organizzare e progettare il portale web e le pubblicazioni dei depliant cartine e volumi, entro il termine massimo di 150 giorni, consegnando all’Amministrazione appaltante un prodotto funzionale alle esigenze indicate nel capitolato tecnico e negli elaborati allegati. La struttura del progetto tecnico dovrà almeno sviluppare la descrizione delle sezioni A, B, C, D, E, elencate nel precedente art. 4.

L’ordine di presentazione delle predette sezioni è soltanto indicativo, nel senso che il progetto tecnico potrà essere strutturato diversamente, purché vi siano rintracciabili tutte le suindicate sezioni. Nel caso in cui un ambito di analisi non sia ritenuto pertinente con la proposta di progetto tecnico è necessario evidenziarne i motivi.

Relazione illustrativa della capacità tecnica e professionale del concorrente, costituita da una relazione tecnica esplicativa costituita da non più di 5 pagine formato A4, recante l’indicazione di: esperienze e competenze maturate nello specifico settore oggetto della prestazione in affidamento; struttura organizzativa, numero e caratteristiche delle attrezzature tecniche e della strumentazione hardware e software disponibile;

Curricula dei componenti del gruppo tecnico preposto allo svolgimento dei servizi/forniture in affidamento, redatti in formato europeo, con indicazione delle specifiche esperienze maturate nella prestazione di servizi attinenti a quelli oggetto di appalto; i curricula dovranno essere redatti, a pena di esclusione, in conformità al formato europeo sotto forma di dichiarazione di atto notorio ai sensi del D.Lgs. n. 445/2000.

Dichiarazione, compilata utilizzando l’accluso “MODELLO G”, contenente la descrizione analitica dei servizi migliorativi e/o delle forniture aggiuntive, che l’offerente intende proporre, oltre a quelli oggetto di gara; in particolare, per servizi aggiuntivi non si intende la mera assistenza tecnica, ma quell’insieme di servizi operativi ad “Alto Valore Aggiunto ” strettamente attinenti e rispondenti agli obiettivi del progetto in corso di realizzazione e/o forniture aggiuntive rispetto a quelle a basi di appalto, cui afferisce il presente appalto.

In caso di mancata presentazione di parte del materiale suindicato e di connessa impossibilità - per la Commissione di gara, a suo insindacabile giudizio – di valutare qualità, organizzazione del servizio, capacità tecnica e professionale offerti, la Commissione di gara non effettuerà il confronto a coppie per gli elementi carenti di documentazione ed attribuirà un coefficiente pari a zero ai rispettivi elementi di valutazione.

Il **progetto**, e le **relazioni ed i modelli** di cui innanzi devono essere sottoscritti dal legale rappresentante del concorrente e, nel caso di concorrente costituito da soggetti riuniti o consorziati, dalla mandataria o capogruppo, oppure, nel caso di concorrente costituito da soggetti da riunirsi o da consorziarsi, da ciascun soggetto che costituisce o che costituirà il raggruppamento, o il consorzio, o il GEIE.

Nella **BUSTA N. 3 “OFFERTA ECONOMICA”** deve essere contenuta, a pena d’esclusione, l’offerta economica, redatta in bollo, in lingua italiana, utilizzando l’allegato MODELLO H. Il prezzo complessivo ed il ribasso devono essere indicati in cifre e in lettere. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere.

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.

La dichiarazione d’offerta redatta secondo il MODELLO H deve essere sottoscritta su ogni pagina con firma leggibile e per esteso:

- ✓ nel caso di impresa individuale: dall’Imprenditore;
- ✓ nel caso di Società, Cooperative o Consorzi: dal legale rappresentante;
- ✓ nel caso di raggruppamento temporaneo d’imprese o consorzio di concorrenti ancora da costituirsi: dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica con riferimento a ciascuna impresa.

Qualora nell’Impresa sia presente la figura dell’Istitore (artt. 2203 e ss. c.c.), del Procuratore (art. 2209 cc) o del Procuratore speciale: i documenti di cui sopra possono essere sottoscritti con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

N.B. La mancanza o l’incompletezza della documentazione da inserire nei plichi indicati con i numeri 1, 2 e 3 determina l’esclusione dalla gara.

Non sarà ammessa alla gara l’offerta nel caso che manchi o sia incompleta e/o irregolare anche una sola delle dichiarazioni o altra documentazione richiesta; se, però, l’incompletezza od irregolarità delle dichiarazioni rese dipenda, inequivocabilmente, da eventuali errori materiali contenuti nei modelli redatti dall’Ufficio ed utilizzati dalle imprese offerenti, non si procederà all’esclusione delle ditte, ma le stesse verranno invitate dal Presidente di gara, nei modi e termini ritenuti più opportuni, a regolarizzare le dichiarazioni.

Non sono, infine, ammesse le offerte mancanti della firma del rappresentante legale, né quelle che recano abrasioni o correzioni nell’indicazione del prezzo offerto.

Art. 8

(Apertura plichi, attribuzione punteggi e criteri di aggiudicazione)

La Commissione giudicatrice della gara sarà nominata dal Dirigente dell’Ufficio Tecnico con propria determinazione, in conformità all’art. 84 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii..

La Commissione di gara, nel giorno fissato dal bando, procederà in seduta pubblica

all'apertura dei plichi pervenuti in termine e delle **buste n. 1 “Documentazione Amministrativa”** in essi contenute; quindi, sulla base dei documenti presentati, provvederà a:

- ✓ verificare la correttezza formale delle offerte e della relativa documentazione, disponendo, in caso negativo, la loro esclusione dalla gara;
- ✓ verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006 hanno indicato di concorrere - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma, disponendo, in caso positivo, la loro esclusione dalla gara;
- ✓ controllare il possesso dei requisiti, con le modalità previste dall'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006.

In **una o più sedute riservate** successive, la Commissione di gara valuterà le offerte tecniche contenute nella **Busta n. 2 “Offerta Tecnica”** e procederà all'assegnazione dei relativi punteggi.

Le offerte saranno valutate con il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006, in base ai seguenti elementi e fattori ponderali:

RIF.	ELEMENTO	MAX
A	Qualità del progetto tecnico ed accuratezza organizzativa del servizio	50
B	Servizi e forniture aggiuntive	20
C	Nuove Pubblicazioni aggiuntive oltre quelle previste nel progetto	15

L'aggiudicazione avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa applicando il metodo aggregativo - compensatore di cui all'allegato G al D.P.R. n. 207 del 2010;

in caso di mancata presentazione dell'offerta tecnica, al relativo concorrente è attribuito inderogabilmente il coefficiente “zero” in corrispondenza di tutti gli elementi di valutazione e l'offerta tecnica non presentata non è oggetto di valutazione;

nel caso in cui un'offerta tecnica sia parziale, per la mancata presentazione di proposte di varianti migliorative relativamente ad uno o più d'uno degli elementi di valutazione, al relativo concorrente è attribuito inderogabilmente il coefficiente “zero” in corrispondenza dell'elemento di valutazione non presentato, e lo stesso elemento non presentato non è oggetto di valutazione;

nel caso un'offerta tecnica o una parte della stessa relativa ad uno o più d'uno degli elementi di valutazione, sia in contrasto con gli adempimenti formali prescritti dal presente disciplinare di gara, troveranno applicazione rispettivamente i precedenti punti a.3) e a.4, sempre che l'offerta non sia stata esclusa;

qualora le offerte tecniche ammesse oppure uno o più d'uno degli elementi di valutazione i siano in numero pari o inferiore a 3 (tre), in luogo del metodo di cui al precedente punto a.1), la commissione giudicatrice esprime un giudizio motivato su ciascun elemento e un giudizio ponderato conclusivo e complessivo su ogni singola offerta nel suo insieme, attribuendo dei coefficienti numerici variabili da zero a uno sulla base del proprio autonomo e libero apprezzamento di discrezionalità tecnica;

Il giorno fissato per la seduta in forma pubblica, comunicato via **PEC** alle imprese partecipanti almeno tre giorni prima ed attraverso affissione all'albo pretorio dell'Ente

Appaltante di apposito avviso, la Commissione di gara, data lettura dei punteggi parziali attribuiti alle singole offerte tecniche, procederà alla apertura delle buste “C - OFFERTA ECONOMICA” presentate dalle ditte ammesse.

Data lettura dei prezzi offerti da ciascuna di esse, la Commissione di gara attribuirà il punteggio agli elementi nel seguente modo:

la valutazione dell’offerta economica, in base alle offerte di ribasso (contenute nella busta n. 3 “**Offerta Economica**”), avviene attribuendo i relativi coefficienti al ribasso percentuale sul prezzo a base di gara: **Massimo Ribasso = punteggio massimo pari a 15 punti**.

Coefficiente di importanza = 15

Il coefficiente del concorrente in esame [a] è determinato dalla seguente formula:

[a] *iesimo concorrente* = $100 - \% \text{ Ribasso max} / 100 - \% \text{ Ribasso in esame}$

Punteggio *iesimo concorrente* = [a] *iesimo concorrente* x 15

La Commissione di gara procederà, quindi, alla definizione della graduatoria provvisoria, sommando i punteggi parziali relativi all’offerta economica a quelli relativi all’offerta tecnica.

Il Presidente sulla base delle valutazioni espresse dalla Commissione, e della graduatoria ottenuta, in base al punteggio totale conseguito da ciascun concorrente, dichiara aggiudicatario provvisorio il concorrente che avrà ottenuto il massimo punteggio complessivo, ciò al termine della eventuale fase sub-procedimentale di verifica dell’anomalia delle offerte.

Criterio di individuazione delle offerte anormalmente basse (art. 86, DLgs 163/06)

Ai sensi dell'art. 86, comma 2, del DLgs 163/06, la stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente bando di gara.

In ogni caso la stazione appaltante potrà valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Ai sensi dell'art. 86, comma 3-bis, l'ente aggiudicatore valuterà che il valore economico dell'offerta sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro (ovvero servizio/fornitura). *(Il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione).*

Criterio di verifica delle offerte anormalmente basse (art. 87, DLgs 163/06)

Ai sensi dell'art. 87, comma 1, del DLgs 163/06 e s.m.i., se un'offerta appare anormalmente bassa, la stazione appaltante richiede all'offerente le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, procedendo secondo i successivi punti. All'esclusione può provvedersi solo all'esito dell'ulteriore verifica, in contraddittorio.

Procedimento di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse (art. 88, DLgs 163/06)

Ai sensi dell'art. 88, comma 1, del DLgs 163/06 e s.m.i., la stazione appaltante richiede, per iscritto, assegnando al concorrente n. 15 giorni, la presentazione per iscritto delle giustificazioni.

Ai sensi dell'art. 88, comma 1-bis, la stazione appaltante (ovvero, se lo riterrà opportuno, una commissione) esamina le giustificazioni prodotte.

Ove dovesse non ritenerle sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, l'amministrazione richiede per iscritto all'offerente le precisazioni ritenute pertinenti. L'offerente deve presentare per iscritto le precisazioni richieste entro n.5 gg.

La stazione appaltante esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite.

Ai sensi dell'art. 88, comma 4, prima di escludere l'offerta ritenuta eccessivamente bassa, la stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo di n. 3 gg lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento ritenuto utile.

In caso l'offerente non dovesse presentarsi alla data di convocazione stabilita, la stazione appaltante può prescindere dalla sua audizione.

Ai sensi dell'art. 88, comma 7, al fine di individuare la migliore offerta non anomala la stazione appaltante, procede contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte che dovessero apparire anormalmente basse, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5 del medesimo art. 88.

All'esito del procedimento di verifica la stazione appaltante dichiara le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, è risultata, nel suo complesso, inaffidabile, e procede, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 11 e 12 del DLgs 163/06, all'aggiudicazione definitiva in favore della migliore offerta non anomala.

Conclusa la procedura di verifica dell'anomalia delle offerte e sulla base delle risultanze della stessa, la Commissione formulerà la graduatoria finale, con l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Successivamente verrà dichiarata l'aggiudicazione provvisoria.

La verifica del possesso dei requisiti autocertificati verrà effettuata, concluse le operazioni di gara, relativamente all'aggiudicatario provvisorio e al concorrente che segue in graduatoria. Nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni, nel termine fissato nella comunicazione dei risultati di gara, si applicheranno le sanzioni di cui all'art. 6, comma 11, D.Lgs. 163/2006 e si procederà alla comunicazione dell'esclusione ed alla conseguente eventuale nuova individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'aggiudicazione della gara in oggetto sarà effettuata a favore dell'offerta risultata non anomala, che presenterà il punteggio complessivo (derivante dalla somma tra i punteggi dell'offerta tecnica e quelli dell'offerta economica) più alto.

In caso di offerte con ugual punteggio totale, l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che presenta il prezzo minore. Qualora anche i prezzi dovessero essere uguali si procederà per sorteggio.

L'Ente appaltante potrà, a suo insindacabile giudizio, non procedere all'aggiudicazione per irregolarità formali o qualora non ritenga accettabile alcuna offerta.

L'appalto sarà aggiudicato definitivamente, a cura dell'organo competente dell'Ente appaltante, previo positivo espletamento di tutti i controlli di legge.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione

appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Art. 9

(Documentazione da presentarsi da parte dell'aggiudicatario e Stipula del contratto)

Il verbale di gara non costituisce contratto. Mentre l'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, l'Unione dei comuni del Barigadu assumerà verso di questi alcun obbligo, se non quando tutti gli atti inerenti la gara in questione e ad essa necessari e dipendenti, non avranno conseguito piena efficacia giuridica.

Dopo l'aggiudicazione definitiva, disposta con determinazione del Dirigente dell'Ufficio Tecnico, la ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare, entro e non oltre 10 giorni dalla data di ricezione della comunicazione (che sarà trasmessa all'aggiudicatario tramite fax inviato al numero indicato nell'istanza di partecipazione), pena la decadenza dell'aggiudicazione e fatto salvo il diritto alla richiesta di risarcimento dei danni, la seguente documentazione:

- ✓ **cauzione definitiva - garanzia fidejssoria**, ai sensi dell'art 113 del DLgs 163/06 e s.m.i., l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento, che cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. Tale garanzia è del 10 per cento dell'importo contrattuale, aumentata (in caso di ribasso d'asta superiore al 10%) di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; (in caso di ribasso superiore al 20%) di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. E' fatto salvo la riduzione al 50% in applicazione dell'art. 75, comma 7, del DLgs 163/06 e s.m.i. La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art. 75, comma 3, del DLgs 163/06 e s.m.i., deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Tale garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata. La mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del DLgs 163/06 e s.m.i. da parte della stazione appaltante, che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria;
- ✓ **polizza assicurativa**, ai sensi dell'art. 129, comma 1 del DLgs 163/06 e s.m.i, oltre alla garanzia fideiussoria, di cui all'art. 75 ed all'art. 113, l'esecutore del contratto è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori

di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, per una somma assicurata pari all'importo netto del contratto. Tale polizza deve prevedere anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione per un massimale di euro 500.000,00 (in lettere cinquecentomila/00). Detta polizza deve essere presentata entro 10 giorni prima della consegna dei lavori;

- ✓ **deposito spese di contratto**, di registro, bollo, diritti di rogito ed accessori, mediante versamento su mod. F23 e sul conto corrente postale/bancario intestato all'Unione dei comuni del Barigadu;
- ✓ **documentazione** che abbia formato oggetto di autocertificazione o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, quali risulteranno dalla verifica della documentazione già prodotta;
- ✓ **atto costitutivo** del R.T.I. nel caso di costituendo R.T.I. stesso, il relativo mandato e la connessa procura. In caso di soggetti di altri Stati, dovrà essere prodotta documentazione e/o certificazione equipollente in corso di validità.

Ove nel termine previsto l'impresa aggiudicataria non abbia ottemperato a quanto richiesto, o non si sia presentata alla stipulazione del contratto (ovvero alla consegna del servizio-fornitura sotto le riserve di legge) nel giorno stabilito, l'Ente procederà, con atto motivato, all'annullamento dell'aggiudicazione ed all'affidamento al concorrente che segue in graduatoria.

Lo svincolo della cauzione definitiva avverrà dopo il collaudo del servizio prestato e previa verifica dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali.

Il contratto da sottoscrivere con la ditta aggiudicataria prevede le seguenti clausole essenziali:

- ✓ penale per il mancato rispetto del termine di ultimazione della fornitura nella misura fissata nel successivo art. 16;
- ✓ restituzione della cauzione: si prevede la restituzione della cauzione solo a chiusura delle forniture ed a collaudo ultimato, subordinatamente al rispetto, da parte dell'appaltatore, di ogni altro impegno contrattuale; tutte le eventuali controversie tra ente appaltante ed appaltatore vengono sottoposte alla magistratura ordinaria escludendo espressamente il giudizio arbitrale;
- ✓ nel caso di revoca totale o parziale del finanziamento da parte della Regione Campania, la ditta aggiudicataria non potrà avere nulla a pretendere, né gli saranno riconosciuti indennizzi o risarcimenti, oltre alle forniture effettivamente rese fino alla data della revoca;

Art. 10

(Oneri ed obblighi dell'aggiudicatario)

L'impresa aggiudicataria è responsabile per ogni parte, nessuna esclusa o riservata, della redazione del progetto e della relativa esecuzione, nonché delle attività di conduzione, di gestione e di manutenzione del piano progettato, per tutta la durata stabilita per la sua completa realizzazione.

L'impresa aggiudicataria dovrà eseguire la prestazione con personale idoneo, per numero e qualità, alle necessità derivanti dalla realizzazione del progetto approvato dalla Commissione di gara.

L'aggiudicatario dovrà assicurare la presenza continua di proprio personale di

riferimento in relazione ai vari compiti assegnati. E' comunque richiesta la presenza di un unico referente responsabile del progetto, che dovrà essere comunicato all'Amministrazione all'atto della stipulazione del contratto.

L'impresa aggiudicataria si obbliga ad ottemperare nei confronti dei propri dipendenti a tutti gli adempimenti di legge vigente in materia di lavoro, di igiene e di sicurezza, di previdenza e di disciplina infortunistica, nonché ad applicare le condizioni normative previste da CCNL di categoria.

L'impresa aggiudicataria dovrà assicurare la buona esecuzione del servizio, con salvezza del diritto dell'Amministrazione al risarcimento dei danni, anche di immagine, che dovessero essergli arrecati.

L'impresa aggiudicataria non potrà rifiutarsi di dare immediata esecuzione alle disposizioni dell'Amministrazione che riguardino, sia il modo di esecuzione dei servizi che la scelta e/o la sostituzione dei materiali impiegati, facendo salva la facoltà di esprimere le proprie motivate riserve.

Con particolare riferimento ai marchi, pur nel riconoscimento della paternità degli autori, l'Amministrazione si riserva i diritti di utilizzo delle opere, dei marchi, dei segni distintivi e delle creazioni realizzate nell'ambito dell'esecuzione del servizio affidato.

L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere a fornire i servizi, i materiali, le attrezzature, il personale e ad organizzare e gestire tutte le attività individuate nel progetto e comunque necessarie al raggiungimento del completo soddisfacimento delle richieste dell'Amministrazione.

L'impresa dovrà garantire il massimo livello di organizzazione e gestione, tenuto conto dell'importanza dell'intervento.

L'aggiudicatario si impegna, inoltre, ad osservare tutte le leggi, i decreti, i regolamenti, il presente capitolato speciale, in genere, tutte le prescrizioni della P.A..

Art. 11

(Responsabilità civile e penale)

Il fornitore è ritenuto responsabile di qualunque danno alle persone e alle cose appartenenti alla Amministrazione appaltante, ai propri dipendenti ed ai terzi e, quindi, l'Amministrazione appaltante si intende sempre sollevata dal fornitore stesso da qualsiasi responsabilità verso i dipendenti ed i terzi per qualunque infortunio o danneggiamento che possa verificarsi durante la consegna della fornitura e durante l'esecuzione dei servizi, tanto se dipendente da violazione alle norme di legge o di capitolato, quanto da insufficiente prudenza, diligenza e previdenza del fornitore e dei suoi dipendenti. Il fornitore deve, perciò, adottare, di propria iniziativa, tutti i provvedimenti ed accorgimenti necessari ed utilizzare diligentemente tutte le opportune precauzioni.

L'assuntore è, altresì, responsabile per vizi, difetti o mancanza di qualità dei prodotti forniti.

Art. 12

(Pagamenti)

Trattandosi di intervento finanziato nell'ambito PO FESR 2007/2013, ***i pagamenti sono subordinati all'effettiva e materiale erogazione all'Unione dei Comuni del Barigadu delle corrispondenti somme da parte della Regione Sardegna***, Ente finanziatore dell'intervento. Pertanto, ogni mandato di pagamento in favore dell'assuntore sarà emesso non appena la Regione Sardegna avrà provveduto all'accredito delle suddette somme.

L'Unione dei comuni del Barigadu *resta esonerato da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali ritardi nell'accredito dei fondi, per cause non ad essa imputabili. Tale clausola si intende automaticamente accettata dalle imprese con la partecipazione alla gara.*

Nel caso di revoca del finanziamento da parte della Regione Sardegna, il fornitore non potrà avere nulla a pretendere, né gli saranno riconosciuti indennizzi o risarcimenti, oltre ai servizi ed alle forniture effettivamente realizzate fino alla data della revoca.

I pagamenti, fatto salvo quanto previsto nel comma precedente, avverranno ad avvenuto trasferimento delle somme dalla Regione Sardegna, entro 30 giorni dalla presentazione del SAL predisposto dai Tecnici incaricati dall'Unione dei comuni del Barigadu e sottoscritti dall'impresa esecutrice e della relativa fattura ad avvenuta conclusione delle seguenti fasi:

- ✓ **primo acconto all'avvenuta conclusione della fase "A" descritta all'art. 4** (*Progettazione del materiale informativo ..*) pari all'importo determinato nel presente disciplinare, detratte la ritenuta contrattuale ed il ribasso d'asta contrattuale;
- ✓ **secondo acconto all'avvenuta conclusione della fase "B" descritta all'art. 4** (*Realizzazione del materiale informativo ..*), pari all'importo determinato nel presente disciplinare detratte la ritenuta contrattuale ed il ribasso d'asta contrattuale;
- ✓ **terzo acconto all'avvenuta conclusione delle fasi "C, D ed E" descritte all'art. 4** (*Partecipazione a Realizzazione del materiale informativo .. e seguenti*), pari all'importo determinato con applicazione dei prezzi unitari di cui all'art. 4 del presente disciplinare detratte la ritenuta contrattuale ed il ribasso d'asta contrattuale;
- ✓ **Saldo e svincolo delle ritenute alla conclusione delle operazioni di collaudo**, pari all'importo residuo determinato detraendo dall'importo contrattuale gli acconti già corrisposti,;

Art. 13

(Invariabilità del corrispettivo)

Il corrispettivo offerto in sede di gara non può subire variazioni per tutto il periodo contrattuale, salvo il verificarsi di quanto indicato nel seguente articolo 14.

Art. 14

(Variazione dell'entità delle prestazioni da fornire)

Sono ammesse varianti in corso d'opera proposte dalla ditta aggiudicataria, purché scaturenti da motivazioni di carattere tecnico-organizzativo e conformi ai seguenti requisiti minimi:

- ✓ abbiano contenuto aggiuntivo, migliorativo e non riduttivo rispetto all'offerta;
- ✓ siano finalizzate ad un miglioramento tecnologico delle soluzioni adottate.
- ✓ Le prestazioni da fornire potranno essere aumentate, ridotte o sospese da parte dell'Ente, per eventuali ulteriori esigenze, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo complessivo netto contrattuale, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che l'aggiudicataria possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità aggiuntive.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di apportare ai servizi e forniture appaltate le variazioni che riterrà più opportune, che non comportino modifiche sostanziali alle azioni del progetto approvato e che siano coerenti con l'attuazione della Linea di intervento 4.2.4.c

- " Promozione di itinerari tematici che valorizzano il patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale sardo" del P.O. FESR 2007 - 2013.

Art. 15

(Termine di realizzazione dell'appalto)

La consegna di tutte le attività e forniture comprese nell'appalto dovrà avvenire entro e non oltre **150 (centocinquanta)** giorni, naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data di consegna del servizio-fornitura.

In caso di mancato rispetto di tale termine e di conseguente revoca del finanziamento da parte della Regione Sardegna, il fornitore non potrà avere alcunché da pretendere, né gli saranno riconosciuti indennizzi o risarcimenti da parte dell'Ente.

L'aggiudicatario si impegna a dare immediato inizio all'espletamento del servizio affidato, non appena sarà stato sottoscritto il contratto, obbligandosi ad accettare senza indugio l'eventuale consegna dei lavori anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto.

L'Amministrazione farà pervenire all'aggiudicatario il proprio giudizio sull'operato svolto, che verrà a formarsi attraverso il controllo sistematico delle attività e sulla base di relazioni periodiche, a firma del legale rappresentante, che l'aggiudicatario ha l'obbligo di rendere bimestralmente.

Nel caso in cui l'Amministrazione non giudichi soddisfacenti i risultati raggiunti, l'aggiudicatario è tenuto ad adeguarsi alle indicazioni fornitegli dalla prima.

In caso di rifiuto a provvedere, la committente si riserva di valutare l'applicazione di penali e di provvedere all'integrazione dei servizi ritenuti carenti utilizzando un altro soggetto ed addebitando i relativi costi all'aggiudicatario.

A tutela della qualità del servizio fornito e del rispetto delle norme contrattuali, l'Amministrazione si riserva di applicare una penalità nel caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali sulla qualità dei servizi forniti e sulle scadenze pattuite, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario.

In caso di ritardo rispetto al tempo massimo di fornitura indicato nell'offerta economica, o in caso di ritardo negli adeguamenti prescritti in sede di collaudo, sarà applicata una penalità pari allo 0,1% dell'importo contrattuale, per ogni giorno di ritardo, fino al raggiungimento di 30 giorni, trascorsi i quali si procederà a risoluzione in danno del contratto.

Nel caso la ditta, a seguito di chiamata per riparazione o sostituzione in garanzia, non intervenga entro le 24 ore solari, e non ripari o sostituisca le apparecchiature e/o i materiali forniti entro il termine di cui innanzi, si applicherà la medesima penale giornaliera. Tali penali sono cumulabili tra loro, fino al massimo del 10% del prezzo contrattuale. Trascorso il suddetto termine dalla chiamata, l'Amministrazione si riserva di far effettuare la riparazione o la sostituzione ad altra ditta, con procedura negoziata, a spese e rischio della ditta inadempiente. Per la refusione dei danni e per il pagamento delle penalità, l'Amministrazione potrà rivalersi mediante trattenute sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sulla garanzia prestata, che dovrà essere immediatamente reintegrata senza che ciò pregiudichi il diritto dell'Amministrazione di risolvere il contratto e richiedere all'inadempiente il risarcimento dei danni subiti.

Art. 16

(Proroghe e sospensione delle attività)

Qualora durante l'esecuzione della prestazione, vengano avanzate motivate richieste di proroga da parte dell'appaltatore, queste potranno essere concesse, con apposito provvedimento dell'Ente appaltante. Per le sospensioni non spetterà all'aggiudicataria alcun compenso od indennizzo. La durata della sospensione non sarà calcolata nel computo del termine fissato per l'ultimazione dei lavori.

Art. 17
(Conformità)

Tutto quanto forma oggetto della fornitura in appalto deve rispettare gli standard di qualità e sicurezza prescritti nelle norme nazionali e comunitarie vigenti.

Art. 18
(Documentazione dei prodotti forniti)

L'assuntore, con la l'ultimazione del portale web, assume l'obbligo di fornire, senza ulteriore corrispettivo, l'assistenza tecnica e la formazione necessaria affinché personale addetto dell'Amministrazione Comunale possa utilizzare come unico amministratore il suddetto portale.

Art. 19
(Collaudo)

L'Amministrazione ha la facoltà di far eseguire da tecnici incaricati dal R.U.P. nel corso dell'esecuzione del contratto ed in qualunque momento lo ritenga opportuno, verifiche e controlli volti a accertare che i servizi resi, rispondano ai requisiti del capitolato tecnico, del progetto, del contratto e dell'offerta. Qualora l'Amministrazione riscontri che gli elementi impiegati non rispondano ai suddetti requisiti, ne ordinerà la sostituzione per iscritto. A tal fine, i suddetti incaricati redigeranno processo verbale delle difformità riscontrate, che sarà fatto sottoscrivere anche dal rappresentante dell'assuntore.

Entro quindici giorni dal termine dell'esecuzione della relativa fornitura, tecnici incaricati dal R.U.P. verificheranno la conformità dei servizi resi, alle specifiche contenute nel capitolato tecnico, nel progetto, nell'offerta e nel contratto. Tutto ciò dovrà risultare da apposito verbale. Qualora il collaudo dia esito negativo ed i difetti riscontrati non siano eliminabili, l'assuntore, previo ritiro degli elementi difettosi o difformi, provvederà ad una nuova fornitura con elementi idonei, entro 20 giorni, trascorsi i quali, se l'esito del nuovo collaudo dovesse risultare ancora negativo, l'Ente appaltante si riserva di procedere alla risoluzione del contratto. Sarà comunque salva l'applicazione delle penali previste per ritardata consegna.

Le operazioni di collaudo risulteranno da apposito verbale, firmato dagli esecutori e, se presenti, dagli incaricati dell'assuntore. L'assenza di rappresentanti dell'assuntore verrà considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giungono i collaudatori, e gli eventuali rilievi e determinazioni saranno comunicati tempestivamente all'assuntore, a mezzo fax.

Art. 20
(Cessione del contratto)

E' vietata la cessione anche parziale del contratto.

Art. 21 (Subappalto)

Il sub-appalto è ammesso nel rispetto dell'art. 118 del DLgs 163/06 e s.m.i. e secondo le disposizioni di cui alla SEZIONE XIV, previa autorizzazione dell'Amministrazione aggiudicatrice, con i seguenti limiti:

- ✓ potrà essere effettuato nella misura massima del 30% dell'importo netto contrattuale, a norma dell'art. 118, comma 2, del DLgs 163/06 e s.m.i.;

In sede di offerta, di cui alla SEZIONE XI, il concorrente deve indicare le parti dell'opera che verranno subappaltate.

Art. 22

(Rischi e proprietà)

L'ente committente è estraneo ai rapporti dell'aggiudicatario con i terzi e non risponde per i danni contrattuali ed extra contrattuali casualmente riconducibili all'attività del medesimo.

Perciò, l'aggiudicatario terrà indenne l'Ente nel modo più ampio e senza eccezioni o riserve da ogni diritto, pretesa, molestia che terzi dovessero avanzare per obbligazioni casualmente riconducibili all'attività dell'aggiudicatario medesimo.

Nel caso in cui alla stazione appaltante fosse richiesto da terzi il pagamento di somme casualmente riconducibili all'attività dell'aggiudicatario, questi sarà tenuto a pagare direttamente e, comunque, a rimborsare all'Ente, a prima richiesta e senza poter opporre eccezioni di alcun tipo, quanto l'Ente fosse costretto a pagare, con facoltà per quest'ultimo di rivalersi sui crediti vantati dall'appaltatore o, se insufficienti, sul deposito cauzionale prestato.

L'aggiudicatario assicura di tenere indenne l'Amministrazione, anche nel caso di eventuali pretese di terzi relative a violazioni delle leggi sul diritto d'autore e sulla proprietà intellettuale in generale.

Sono a carico della ditta assuntrice i rischi di perdite e danni alla fornitura durante il trasporto e la sosta, in attesa di collaudo nei locali dell'Amministrazione, fino alla data del positivo collaudo, fatti salvi i casi di rischi e danni per fatti imputabili all'Amministrazione.

Art. 23

(Risoluzione)

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi degli articoli 1453 e seguenti del Codice Civile, al verificarsi di adempimenti inesatti o parziali, previa diffida ad adempiere.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di risolvere il contratto, avvalendosi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- ✓ gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione;
- ✓ arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto, da parte dell'affidatario;
- ✓ cessazione o fallimento dell'affidatario.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, di risolvere il contratto, qualora accerti

incapacità della ditta assuntrice a realizzare la fornitura, evidente negligenza nell'eseguirla o difformità negli elementi installati o nei materiali impiegati, ovvero nei sistemi di realizzazione rispetto alle prescrizioni tecniche riportate nel capitolato tecnico, nel progetto, nell'offerta e/o nel contratto. In tal caso l'Amministrazione si riserva la facoltà, oltre che di agire per ottenere il risarcimento dei danni subiti, anche di operare l'eventuale esecuzione in danno del contratto, al fine di raggiungere il completamento della fornitura oggetto dell'appalto. Resta sempre salvo il diritto dell'Ente di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

Qualora si verificassero ipotesi di grave inadempimento in pendenza della stipulazione del contratto, l'Ente procederà alla revoca dell'aggiudicazione incamerando la cauzione provvisoria prestata e facendo salva la richiesta di risarcimento dei maggiori danni.

Art. 24

(Recesso)

L'Ente si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile, in qualunque tempo e fino al termine del servizio.

Tale facoltà verrà esercitata per iscritto mediante l'invio di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 giorni prima della data del recesso.

In tal caso, l'Ente si obbliga a pagare all'appaltatore un'indennità corrispondente a quanto segue:

- ✓ prestazioni già eseguite dall'appaltatore al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica delle stesse, redatto dall'Ente;
- ✓ eventuali spese già sostenute dall'appaltatore, opportunamente documentate e riconosciute.

Art. 25

(Riservatezza delle informazioni)

Le ditte concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali, emanato con D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, per esigenze e finalità concorsuali.

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del suddetto Codice. Ai sensi e per gli effetti di tale normativa, all'Ente appaltante compete l'obbligo di fornire le seguenti informazioni riguardanti il loro utilizzo:

Finalità del trattamento:

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- ✓ i dati inseriti nelle buste vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed, in particolare, ai fini della effettuazione della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente all'esecuzione della fornitura, nonché per l'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento a precisi obblighi di legge;

- ✓ i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.
- ✓ dati sensibili: di norma, i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili".

Modalità di trattamento dei dati:

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali, di volta in volta individuati.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati:

i dati potranno essere comunicati a:

- ✓ soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- ✓ altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, nei limiti consentiti ai sensi della Legge n. 241/1990.

Diritti del concorrente interessato:

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui al suddetto Codice in materia di protezione dei dati personali.

Acquisite le suddette informazioni, con la presentazione dell'offerta, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità prima indicate. Il concorrente potrà specificare se e quale parte della documentazione presentata ritiene coperta da riservatezza; in tal caso l'Amministrazione non consentirà l'accesso a tale documentazione in caso di richiesta di altri concorrenti. Sulla restante documentazione tecnica presentata, l'Amministrazione consentirà l'accesso, ma non l'estrazione di copia, in caso di richiesta di altri concorrenti.

Art. 26

(Foro competente)

Per eventuali controversie che dovessero sorgere per effetto del presente appalto, il foro è quello di Santa Maria C.V., territorialmente competente per sede della stazione appaltante; a tal fine la ditta aggiudicataria, per effetto della partecipazione al presente appalto, elegge domicilio speciale presso la segreteria dell'Ente appaltante.

Busachi, 26 Gennaio 2015

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Fto Geom. Gianfranco Urru

ALLEGATI:

- I. Domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva (modello a);
- II. Dichiarazione da compilare a cura dei soggetti di cui all'art. 38, lettere b) e c) del d.lgs. n. 163/2006 (modello b);
- III. Dichiarazione generale dell'impresa ausiliaria (modello c);
- IV. Elenco servizi analoghi (modello d);
- V. Dichiarazione delle parti dell'opera affidate in subappalto (modello e);
- VI. Dichiarazione al sensi degli artt. 51, 52 e 53 della lr. n. 3/07 (modello f);
- VII. Dichiarazione per servizi migliorativi e forniture aggiuntive (modello g);
- VIII. Offerta economica (modello h).